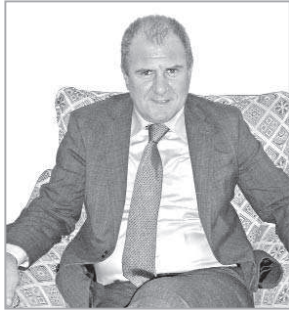


E Pietro De Paola "apre" alle giovani generazioni

COSENZA

Il candidato a sindaco inaugura "Laboratorio di idee"

Primo incontro con il "Laboratorio di idee" promosso da Pietro De Paola, vice-sindaco di Praia a Mare e prossimo candidato a sindaco alle prossime elezioni comunali nella cittadina Alto tirrenica. Tantissimi i giovani che hanno partecipato attivamente al tavolo con De Paola ed interessanti anche i punti di vista che sono emersi. L'attuale vice sindaco ha esordito ringraziando i presenti ed ha subito chiarito alcuni aspetti della propria volontà. De Paola ha confermato «l'intenzione di passare attraverso le primarie, se esse saranno comunque definite a breve, ritenendo fondamentale la volontà del popolo, da cui non si può prescindere». In seconda battuta ha poi sottolineato un concetto importante della sua visione di sindaco. Il primo cittadino per De Paola «è quella di coordinatore, di colui che da fiducia reale ai propri assessori ai quali chiederà risultati operativi annuali: un modo per responsabilizzare e lavorare seriamente - afferma De Paola - Considero il lavoro di gruppo essenziale e primario. Ogni progetto, ogni notizia, qualsiasi cosa, nel mio modello amministrativo, deve essere condivisa tra gli amministratori: ognuno deve essere messo a conoscenza del lavoro degli altri in primo luogo per dare il proprio punto di vista e secondariamente per sentirsi parte impor-



Il vice sindaco Pietro De Paola

tante di una squadra. Cercherò di organizzare un gruppo importante, rinnovato, con persone che abbiano capacità e qualità: è a questo che servono gli incontri ed è a questo che punta il laboratorio di idee». Dopo l'intervento di De Paola la parola poi è passata ai presenti che hanno incalzato il vice sindaco dapprima con domande sull'amministrazione attuale ed in secondo luogo hanno contribuito a portare delle idee interessanti e meritevoli di approfondimento. De Paola, ha ammesso le mancanze dell'amministrazio-

ne, assumendosi le proprie responsabilità, e proprio per questo ha dichiarato che della maggioranza attuale farà parte del suo gruppo soltanto chi condivide il suo progetto.

«La mancanza della comunicazione al popolo è stata una scelta sbagliata di cui mi assumo personalmente la mia parte di responsabilità - ha evidenziato De Paola - nel mio modello la comunicazione è al primo posto, perché è giusto che la popolazione debba essere messa a conoscenza in maniera tempestiva sia delle problematiche interne che dell'attività amministrativa. Le nuove tecnologie ci aiuteranno ad essere il più aperti possibile». E' su queste premesse che il laboratorio di idee è partito. «Altri incontri seguiranno - ha concluso De Paola - e se le premesse sono queste c'è da essere fiduciosi per il futuro prossimo». Il nutrito pubblico presente all'incontro ha poi esposto alcune idee mostrando un entusiasmo che sembrava quasi impossibile ricostruire dall'ultima tornata elettorale, idee per le quali De Paola ha espresso il proprio interesse ed apprezzamento, invitando i presenti a continuare a perseguire questa strada, fatta di partecipazione, impegno, e continuo confronto.

M. FIORELLA SQUILLARO
mf.squillaro@calabriaora.it

DIAMANTE

Un incontro pubblico sulle elezioni comunali

Si è discusso delle prossime elezioni comunali nell'incontro che si è tenuto giovedì 20 ottobre, nel comune di Diamante con le forze politiche, le associazioni e i cittadini. «Una campagna elettorale non può più essere concepita come qualcosa che avviene a Diamante e riguarda solo Diamante - si legge in una nota firmata da Enza Minerfino, Fabio Cavalcanti, Francesco Bartalotta, Antonio Cauteruccio, Pino Pascale, Maurizio Di Falco, Pino Savarese, Maria Francesca Amodeo - ma come tutti gli altri ambiti della nostra vita, è ormai influenzata da dinamiche politiche ed economiche che non sono soltanto diamantesi ma che sono assolutamente globali. Oggi bisogna fare i conti con la necessità di essere competitivi sul mercato globale del turismo, con la necessità di capire che l'approssimazione e la cattiva amministrazione pesano unicamente sulle tasche dei cittadini. Ci siamo incontrati alla presenza di un folto gruppo di cittadini - sottolineano nella nota - e di una nutrita rappresentanza dei nostri rispettivi gruppi politici o associativi». Dall'incontro in è emersa la comu-



Diamante

ne volontà «di provare costantemente a lavorare e confrontarci per costruire insieme un'unica e solida alternativa all'attuale modo di amministrare sforzandoci di trovare un altrettanto comune oltreché innovativo metodo di lavoro».

E' inoltre emersa in maniera netta ed assolutamente unanime «la volontà di partire dai contenuti e dalla progettualità senza candidature preconcette o impostazioni precostituite considerando l'unità come l'unica ed imprescindibile ricchezza politica e sociale del progetto, fatto di fiducia e alta reciprocità e totali, che tutti quanti vorremmo costruire».

m. f. s.

VERBICARO

Protesta dei disoccupati Si prosegue ad oltranza



La protesta dei disoccupati

Non si registrano novità sulla drammatica situazione dei disoccupati di Verbicaro. Insoddisfatti per l'esito del vertice che si è tenuto venerdì alla Regione Calabria i settanta disperati continuano a protestare nella piazza del comune Alto Tirrenico e dal campanile della chiesa di San Giuseppe dove sono saliti da alcuni giorni minacciando di buttarsi di sotto se le loro richieste di un lavoro non fossero state accolte dalle istituzioni. Il coordinamento dei disoccupati di Verbicaro ha preso atto delle comunicazioni dei loro rappresentanti e dei sindacati all'incontro con la vicepresidente della giunta della regione Calabria, Antonella Stasi.

E dopo aver analizzato il documento sottoscritto

presso la vicepresidente della giunta regionale in una affollatissima assemblea che si è tenuta nella chiesa di San Giuseppe in Verbicaro alla presenza anche del parroco, don Ernesto De Marco, pur apprezzando lo sforzo e la disponibilità della Stasi lo stesso coordinamento ha deciso di non abbandonare la protesta. Pertanto, i settanta disoccupati continuano ad occupare il campanile della chiesa e presidiano la zona antistante. La protesta andrà avanti per tutta la prossima settimana, a meno che, in uno degli incontri che saranno organizzati dai dipartimenti della Regione interessati non venga una risposta concreta alle loro esigenze e con una data certa.

m. f. s.

Territorio a rischio alluvioni

"Insieme" lancia l'allarme e sollecita interventi dalla giunta Granata

BELVEDERE

L'avvicinarsi della stagione delle piogge mette a rischio il territorio comunale di Belvedere Marittimo, già colpito dall'alluvione lo scorso inverno, e nei due anni precedenti. Il consigliere Riccardo Ugolino, unitamente al suo gruppo consigliere Insieme intervengono per sollecitare l'ammini-

strazione comunale ad interventi preventivi per scongiurare nuovi pericoli nel territorio belvederese. Il gruppo consigliere "Insieme" chiede che: «L'assessorato al Bilancio reperisca, urgentemente, le risorse necessarie alla manutenzione di strade e cunette (siamo in grado di dimostrare che ciò è possibile nonostante i tagli del Governo ai Comuni);

che l'assessorato e gli Uffici preposti vigilino sull'applicazione dell'art.2 del Capitolato speciale d'appalto del servizio rsu e raccolta differenziata (oggetto della concessione è anche la "pulizia dei pozzetti delle caditoie stradali"); che il sindaco instauri rapporti di collaborazione operativa con la Protezione civile e le associazioni operanti sul territorio».

Per Insieme «nonostante il succedersi di inverni particolarmente piovosi, a causa dei mutamenti climatici epocali e da un capitalismo rapace, nonostante i gravissimi danni che il maltempo dell'inverno 2008/2009 ha causato a Malafarina, Triggiano, Calabro, Petrosa, S. Nicola, Trifari ecc. (molte famiglie da allora non hanno fatto ritorno nelle proprie abitazioni), nessuna iniziativa è stata assunta dall'Amministrazione comunale per prevenire gli effetti dei prevedibili nubifragi che si abbattono, anche nel nostro paese, nei prossimi mesi - prosegue il gruppo Insieme nella nota - Non ci risulta che si sia provveduta alla manutenzione regolare delle strade dissestate, alla pulizia delle cunette ostruite e delle griglie intasate da foglie e detriti (peraltro non basta pulire le caditoie in superficie: serve verificare, con macchine speciali (idrojet), che siano libere in profondità)». «Nel ripristino del pareggio di bilancio, deliberato dal consiglio comunale il 3 ottobre scorso, sono state ridotte di 6.120 euro le spese per la manutenzione delle cunette. Appreziamo la petizione che i cittadini di Belvedere, Fiumefreddo, Paola, San Lucido stanno sottoscrivendo perché il Consorzio Valle Lao provveda alla manutenzione dei solchi di irrigazione». (m. f. s.)

CETRARO

Parco eolico, progetto fermo Plauso di Cittadinanzattiva

Il coordinatore di Cittadinanzattiva, Pasquale Avolio, interviene sulla realizzazione del parco eolico. «L'amministrazione attuale fa una pausa di riflessione sull'eolico, sia dal punto di vista ambientale che procedurale. Il sindaco Aieta ha così commentato su facebook "Parliamone insieme": «Sulla sostenibilità ambientale abbiamo messo in campo una serie di progetti che ci consentiranno di allinearci con i Paesi europei. Dalla raccolta differenziata, al fotovoltaico, al solare e all'idroelettrico nei nostri fiumi. Sull'eolico ci siamo fermati, nonostante la nostra città fosse la più ambita dalle "Società del vento".

Troppe inchieste giudiziarie, troppe ombre su questo settore ed un impatto ambientale che non ci piace». Da quanto affermato dal sindaco Aieta quindi appare chiaro che l'amministrazione comunale ha rinunciato alla realizzazione nel territorio comunale di un parco eolico. «Bravissimi, - plaude Avolio - a mio avviso avete preso una decisione piena di saggezza e avete capito che le uniche nostre risorse sono il mare e l'entroterra collinare e montuoso. Comincio ad ammirare i nostri amministratori che quanto vogliono sanno discernere il bene dal male rinnovo il mio compiacimento». (m. f. s.)



Pasquale Avolio